



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI - CdS in Statistica e Informatica per l’Azienda, la Finanza e le Assicurazioni

Relazione Laureande/i e Laureate/i CdS

CdS in Statistica e Informatica per l’Azienda, la Finanza e le Assicurazioni

Anno 2026

Approvata nella seduta del 13/10/2025



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI - CdS in Statistica e Informatica per l’Azienda, la Finanza e le Assicurazioni

Indice

1. Giudizi sull’esperienza universitaria
2. Giudizi sulle condizioni occupazionali e sull’efficacia della Laurea
3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS

Lista degli acronimi

AQ Assicurazione della Qualità

NdV Nucleo di Valutazione

CPDS Commissione Paritetica Docenti Studenti

CdS Corso di Studio

SIEGi Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza

Fonti Documentali

- Profilo dei Laureati Alma Laurea anno (di laurea) 2023, 2024, 2025

- Condizione occupazionale dei Laureate/i anno di indagine 2025

- Verbale Consiglio CdS del 09/09/2026

- Relazione OPIS-OPID del NdV anno 2026

- Relazione Annuale CPDS anno 2025

-Relazione Laureande/i e Laureate/i CdS anno 2025

- Riunioni Gruppo AQ

1° riunione: 30/09/2026



Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI - CdS in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni

1. Giudizi sull'esperienza universitaria

La Relazione OPIS-OPID 2026 del Nucleo di Valutazione (NdV) analizza le opinioni espresse dai 22 laureati nel 2024 del Corso di laurea in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (SIAFA).

I risultati confermano il giudizio ampiamente positivo sull'esperienza universitaria. In particolare, la totalità dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatta del Corso di laurea, nonché dei rapporti con i docenti e con gli altri studenti. Risultano molto elevate anche le percentuali di quanti esprimono un giudizio decisamente positivo: il 72,7% per la soddisfazione complessiva, il 54,5% per i rapporti con i docenti e l'86,4% per quelli con gli altri studenti. Valutazioni favorevoli emergono, inoltre, con riferimento all'organizzazione degli esami e all'adeguatezza del carico didattico. Si registra, invece, una lieve flessione nella quota di laureati che sceglierebbe nuovamente lo stesso Corso, attestatasi all'86,4%.

La rilevazione AlmaLaurea sui Percorsi di Laurea (fino al 2025 denominata "*Profilo dei Laureati*") riferita al 2025 ha coinvolto 22 dei 23 laureati del CdS SIAFA, con un tasso di risposta pari al 95,7%. I risultati, discussi nel Consiglio del CdS del 9 settembre 2026, confermano un quadro ampiamente positivo già emerso l'anno precedente, pur evidenziando alcune variazioni. La soddisfazione complessiva si attesta al 95,1%, rispetto al 100% del 2024, mentre resta totale quella relativa ai rapporti con i docenti e con gli altri studenti. Si riduce la quota dei laureati decisamente soddisfatti del Corso, che passa dal 72,7% al 63,6%, così come quella riferita ai rapporti con i docenti, in calo dal 54,5% al 45,5%. Aumenta, invece, la percentuale dei decisamente soddisfatti dei rapporti con gli altri studenti, che sale dall'86,4% al 95,5%.

Risultano molto positivi anche i giudizi sull'organizzazione degli esami e sull'adeguatezza del carico didattico, espressi da oltre il 90% dei laureati e superiori ai principali valori di riferimento. Più contenute appaiono, invece, le percentuali di laureati pienamente soddisfatti dei servizi di orientamento post-laurea, di accompagnamento al lavoro e di segreteria, comprese tra il 20,6% e il 28,6%. Infine, la quota di laureati che sceglierebbe nuovamente lo stesso CdS aumenta dall'86,4% al 90,9%, mantenendosi superiore alle medie di confronto.

2. Giudizi sulle condizioni occupazionali e sull'efficacia della Laurea

Il Rapporto AlmaLaurea 2026 sugli esiti occupazionali dei laureati (denominato fino al 2025 "Condizione occupazionale dei laureati") ha raccolto le risposte di 15 dei 21 laureati del 2024.

A un anno dal conseguimento del titolo, il 73,3% degli intervistati risulta iscritto a un corso di laurea magistrale. La quota è in forte crescita rispetto al 2023, quando si attestava al 50%, ed è in linea con la media dei corsi di laurea triennali della Scuola SIEGi, pur rimanendo inferiore a quella rilevata per il complesso dei corsi della classe L-41.

Tutti i laureati che non hanno proseguito gli studi, pari al 26,7% degli intervistati, risultano occupati. Inoltre, il 20% ha intrapreso un'attività lavorativa parallelamente alla frequenza di un corso di secondo livello.

Il grado medio di soddisfazione per gli studi di secondo livello, espresso su una scala da 1 a 10, è pari a 8,6, in lieve aumento rispetto all'8,3 dell'anno precedente. Il valore risulta sostanzialmente in linea



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI - CdS in Statistica e Informatica per l’Azienda, la Finanza e le Assicurazioni

con la media dei corsi triennali della Scuola SIEGi, pari a 8,5, e superiore a quella del complesso dei corsi della classe L-41, pari a 8,2.

Gli indicatori relativi alla coerenza tra la formazione universitaria e l'attività lavorativa restituiscono un quadro complessivamente positivo. Tra gli occupati, il 42,9% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso universitario, ritiene molto adeguata la preparazione professionale ricevuta e valuta la laurea come efficace o molto efficace rispetto al lavoro svolto. Pur registrando una diminuzione rispetto al 50% dell'anno precedente, tale quota rimane superiore alle medie di riferimento.

La soddisfazione media per il lavoro svolto è pari a 7,1 su 10, in calo rispetto all'8,3 rilevato nell'anno precedente, ma sostanzialmente in linea con i valori medi di confronto.

Si ribadisce, tuttavia, la necessità di interpretare con la massima cautela gli indicatori relativi all'efficacia della laurea, poiché sono calcolati su un numero particolarmente contenuto di laureati che risultano occupati a un anno dal conseguimento del titolo.

3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS

Con riferimento all'esperienza universitaria dei laureati, la Relazione OPIS-OPID 2026 del NdV restituisce un quadro complessivamente positivo, pur segnalando alcune aree suscettibili di miglioramento. Le valutazioni risultano infatti meno favorevoli, rispetto al livello generale di soddisfazione espresso per il corso, con riguardo all'adeguatezza delle aule (77,3%), dei servizi bibliotecari (81,3%) e delle attrezzature didattiche (76,2%). Una criticità più marcata emerge per i servizi di segreteria, che ricevono giudizi positivi soltanto dal 52,4% dei laureati.

Tale quadro trova riscontro sostanziale nella Relazione 2025 della CPDS, che esprime una valutazione complessivamente favorevole del gradimento del corso. In particolare, la Relazione evidenzia gli elevati livelli di soddisfazione nei rapporti con i docenti e con gli altri studenti, nonché per l'esperienza formativa nel suo complesso. Le principali aree di attenzione riguardano, pertanto, soprattutto la qualità delle strutture e dei servizi di supporto, più che l'organizzazione e la qualità del percorso formativo.